

Rostovo - Il contesto



Rostovo è un piccolo villaggio a 1200 mt. nella Bosnia centrale, a nord ovest di Sarajevo. Terra di boschi e pascoli, per secoli è stata abitata da tutte e tre le etnie, bosniaca musulmana, croata cattolica e serba ortodossa. Pastori, contadini, boscaioli, commercianti. Terra povera, dagli inverni gelidi ma ricca di fascino e bellezza naturale.

La guerra del 1992-95 ha visto molti nuclei familiari (in larga parte croati e serbi) fuggire e lasciare la propria casa, i campi, il lavoro, la sicurezza, cercando una sistemazione temporanea chi a Prozor, chi a Novi Travnik, ecc.

In quest'ultima cittadina sono avvenuti i primi contatti della Caritas di Genova con l'allora parroco di Rostovo, don Zdravko Mandić, anch'egli profugo, e con la comunità cattolica.